



Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Medico Competente e di sorveglianza sanitaria ai sensi e per l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 25/41 del D. Lgs. 81-2008 per la Fondazione Università degli studi di Teramo (Rif. F. 9/2017)

IL PRESIDENTE

VISTO l'art.59 – comma 3 – della Legge 23.12.2000 n.388;

VISTO il DPR 24.05.2001 n.254 *“Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388”*;

VISTO lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo;

VISTO - Visto il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “ Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le successive modifiche e integrazioni;

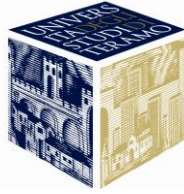
VISTO che la Fondazione, essendo interrotto improvvisamente il precedente incarico, deve provvedere con la massima urgenza alla nomina di un medico competente ai sensi dell'art. 39 del citato decreto al fine di assolvere alle funzioni obbligatorie sopra descritte, data inoltre l'indisponibilità all'interno della Fondazione di risorse umane competenti da adibirvi;

RITENUTO opportuno provvedere in merito con un'apposita selezione al fine di affidare un incarico professionale,

EMANA il seguente avviso volto a dare massima diffusione e trasparenza alla procedura;

1. Oggetto

E' pubblicato il presente avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Medico Competente e di sorveglianza sanitaria, ai sensi e per l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 25/41 del D. Lgs. 81/2008 per la Fondazione Università degli studi di Teramo.



Le prestazioni professionali oggetto del presente avviso sono definite dagli articoli 25/41 del D. Lgs. 81/08 e comprendono le seguenti attività:

a) collaborare con i vertici della Fondazione e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

- alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria;
- alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza;
- alla organizzazione del servizio di primo soccorso in relazione ai particolari tipi di lavorazione ed esposizione ed alle peculiari modalità organizzative del lavoro;
- all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;

b) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati. La sorveglianza sanitaria comprende:

- la visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- la visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti è quella prevista all'art. 176, c.3, del D.Lgv. 81/08 e s.m.i.;
- la visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle condizioni di salute, suscettibili di



peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

- la visita medica in occasione del cambio di mansione, onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;

- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla vigente normativa.

c) istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nd) consegnare al Datore di Lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, fornendogli anche tutte le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;

f) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti;

g) informare ogni lavoratore interessato, dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;

h) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al Datore di lavoro, al Responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi



della sorveglianza sanitaria effettuata e delle indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

i) visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa da stabilire in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

l) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

m) svolgere ogni altra attività ritenuta dal medico incaricato al fine di assolvere a tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Art. 2 Requisiti di partecipazione e profilo richiesto

Coloro che intendono partecipare alla presente selezione devono compilare l'allegata domanda (modello A) con le seguenti dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

Requisiti generali:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- 2) Godimento dei diritti civili e politici
- 3) Idoneità fisica all'impiego
- 4) Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale
- 5) Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali



- 6) Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego per aver prodotto documenti falsi
- 7) Dichiarazione di presa visione del testo del presente avviso ed accettazione espressa di ogni suo articolo

Requisiti specifici di ammissione:

Laurea in Medicina e Chirurgia oltre al possesso di almeno uno dei seguenti titoli o requisiti previsti dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. 81/2008:

1. specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
2. docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
3. autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;
4. specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

Il Candidato dovrà esporre in apposito CV in formato europeo titoli ed esperienze professionali utili al fine della valutazione come da successivo art. 4.

Possono partecipare alla presente selezione, oltre ai liberi professionisti, le società di professionisti, le società di consulenza ovvero le società che abbiano al loro interno almeno un referente in possesso dei sopracitati requisiti. In tal caso, la richiesta di partecipazione dovrà essere fatta a nome del professionista prescelto a svolgere l'incarico di Medico Competente e una volta presentata la domanda, il candidato non potrà essere più sostituito.

Tutti i requisiti descritti, devono essere posseduti alla data di presentazione della istanza di partecipazione alla selezione.

Art. 3 Modalità e termine di presentazione della domanda



La domanda di partecipazione dovrà essere redatta compilando il modulo allegato (modello A) da scaricare o ritirare presso la segreteria della Fondazione, sottoscritto dal candidato e corredato da fotocopia di un documento d'identità valido; alla domanda deve essere allegato un curriculum vitae in formato europeo dettagliato con indicazione dei titoli posseduti con relativa votazione finale di conseguimento e dettaglio dell'attività professionale svolta con indicazione dei singoli incarichi, oggetto degli stessi, durata e indicazione del committente. Per i soggetti giuridici diverso dalle persone fisiche, dovrà essere allegato il CV e tecnico professionale della persona designata quale Medico Competente e gli incarichi lavorativi dovranno essere riferiti allo stesso. In tal caso inoltre, l'affidamento dell'incarico sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità fiscale e contributiva della ditta; la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, del professionista dichiarante.

La domanda dovrà essere recapitata alla Fondazione, a pena di esclusione, entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito www.fondazioneuniversitaria.it, secondo una delle seguenti modalità: a mano in busta chiusa, presso la segreteria della Fondazione Università degli Studi di Teramo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00; tramite posta elettronica certificata (pec) riconosciuta da tutti i provider all'indirizzo segreteria@pec.fondazioneuniversitaria.it, oppure spedita a mezzo servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla Fondazione Università degli Studi di Teramo – via Renato Balzarini n.1 – 64100 Teramo.

Tale termine scadrà il giorno 10 novembre 2017 alle ore 13:00.

Per l'osservanza del suddetto termine, si considereranno pervenute nei termini solo le domande ricevute entro la scadenza del capoverso precedente; pertanto le domande pervenute oltre tale data, ancorché spedite nei termini, non saranno considerate valide.



Sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura “Selezione F. 9/2017” nonché il cognome e nome del candidato.

Per le domande spedite tramite PEC l’indirizzo è segreteria@pec.fondazioneuniversitaria.it; l’oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura “Selezione F. 9/2017” con le medesime avvertenze di cui sopra, seguito dal cognome e nome del candidato. Si ricorda che tale modalità di invio è riservata esclusivamente ai possessori di posta elettronica certificata i quali potranno effettuare l’invio solo per proprio conto. Non verranno prese in considerazione le domande che, seppur inviate all’indirizzo PEC, provengano da un indirizzo di posta elettronica non certificato o non appartenente al soggetto che effettua l’invio.

Art. 4 Valutazione

Un’apposita Commissione, nominata dal Presidente della Fondazione e formata da tre componenti, procederà alla valutazione delle candidature pervenute secondo i seguenti parametri:

1. qualificazione professionale desunta dai titoli di studio e culturali posseduti con particolare riferimento al grado di specializzazione attinente l’attività oggetto dell’incarico: massimo 30 punti.
2. esperienza professionale desunta dal curriculum, si terrà conto in particolar modo delle esperienze pregresse connesse con la sorveglianza sanitaria: massimo 30 punti.

In caso di parità tra due o più concorrenti si procederà ad un colloquio avente ad oggetto la conoscenza della normativa oggetto dell’incarico e la valutazione della professionalità e competenze del candidato. L’esito della valutazione con la graduatoria definitiva sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul sito internet www.fondazioneuniversitaria.it

Art. 5 Oggetto e modalità di svolgimento dell’incarico



Al vincitore verrà conferito un incarico di collaborazione professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2) lettera b) del D. lgs. 81/2015.

Le prestazioni professionali sono quelle enunciate all'**art.1 Oggetto** del presente avviso riconducibili ai seguenti due principali campi di attività:

- a) Attività connesse all'incarico di Medico Competente "in senso stretto";
- b) Attività connesse alla sorveglianza sanitaria della Fondazione.

Il numero presunto di visite mediche da effettuarsi per l'anno d'incarico non può essere predeterminato in quanto il medico incaricato dovrà valutare l'attuale piano sanitario e verificare le scadenze delle visite mediche già effettuate e programmare quelle di eventuali nuovi assunti; ai fini di una valutazione, comunque puramente indicativa, si informa che la Fondazione ha ad oggi 34 dipendenti e che il protocollo sanitario per l'anno in corso deve essere completato. In ogni caso, il compenso corrisposto sarà quello relativo all'attività medica effettuata secondo gli importi unitari indicati.

L'incarico verrà svolto dal Professionista, nel rispetto dell'obbligo di fedeltà di cui all'art. 2105 del Codice Civile, in proprio o quale incaricato della persona giuridica affidataria, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione con la Fondazione salvo i necessari accordi organizzativi.

Il Professionista dovrà svolgere le attività in collaborazione con la struttura della Fondazione ed, in particolare, con la Direzione e con il RSPP.

Le visite e gli esami medici, salvo quelli che richiedono una struttura ospedaliera, si terranno presso lo studio medico messo a disposizione della Fondazione nella propria sede e dovranno essere effettuate preferibilmente nella fascia oraria 9,00 - 13,00, o comunque in un orario che sarà concordato con l'ufficio amministrativo della Fondazione.

L'incarico ha natura professionale, personale e fiduciario pertanto il regolare svolgimento dell'incarico sarà valutato dalla Direzione della Fondazione.



L'assunzione dell'incarico è subordinata all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di incompatibilità e conflitto d'interesse con la Fondazione per le quali il professionista dovrà effettuare apposita dichiarazione prima della stipula del contratto.

In caso di persona giuridica oltre alla predetta documentazione sarà altresì necessaria apposita autocertificazione attestante la regolarità fiscale e contributiva.

Art. 6 Durata e compenso

Il contratto di collaborazione professionale avrà la durata di un anno dalla stipula ma potrà essere rescisso ad insindacabile giudizio della Fondazione con un preavviso di giorni 15 per mutate esigenze organizzative della Fondazione o mancato gradimento delle prestazioni professionali rese.

In tal caso al professionista spetteranno esclusivamente le competenze per le prestazioni correttamente rese.

È facoltà della Fondazione rinnovare il contratto alle medesime condizioni economiche a seconda delle necessità della Fondazione.

Il compenso previsto è così determinato:

- € 36,00 per la visita medica generale e ergoftalmologica (preventiva, periodica, su richiesta del lavoratore, in occasione del cambio di mansioni ed alla cessazione del rapporto di lavoro se prevista) con rilascio di certificazione di idoneità specifica alla mansione, istituzione, compilazione e gestione della cartella sanitaria e del rischio predisposta per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, informazione ad ogni lavoratore dei risultati degli accertamenti sanitari svolti;
- € 18,00 per audiometria, spirometria, visiotest ed esami simili se dovuti.
- € 150,00/anno per sorveglianza sanitaria (intesa complessivamente come dovuta dalla normativa: sopralluoghi negli ambienti di lavoro, informazioni ai lavoratori, incontri con RSPP e Direzione. etc.)

Tutti gli importi sono esclusa IVA.



In via eccezionale si potrà riconoscere un ulteriore compenso, concordato con la Fondazione, solo nel caso venga richiesta un'ulteriore attività non compresa o non prevedibile al momento della redazione del presente avviso.

Il pagamento avverrà su presentazione di regolare fattura dal medico per le prestazioni rese secondo la tempistica che sarà indicata nel contratto.

Art. 7 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della presente procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. La Fondazione è inoltre soggetto alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione e pertanto il candidato vincitore si obbliga alla produzione dei documenti e delle autocertificazioni che saranno necessarie pena la revoca dell'incarico.

Art. 8 Avvertenze importanti

La presente procedura non vincola la Fondazione e non genera alcun diritto nei confronti dei partecipanti. In qualsiasi momento la Fondazione può sospendere, revocare o annullare la procedura per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e di organizzazione dell'ente. La Fondazione Università degli Studi di Teramo è un ente giuridico di diritto privato e la presente procedura ha lo scopo di consentire il più ampio accesso alle opportunità lavorative della Fondazione.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Spina – 0861.266006 - fax 0861.266091 – mail s.spina@fondazioneuniversitaria.it.

Teramo, il 26 ottobre 2017

Il Presidente
f.to Prof. Francesco Benigno